



Città di Canosa di Puglia

Provincia BAT



verbale di DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

n.73
del 13/12/2023

oggetto: **Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili 2024/2026, ex art 58 legge n.133/2008 e ss.mm.ii..**

L'anno duemilaventitreé, nel mese di Dicembre, il giorno tredici - mercoledì, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art.6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, per le ore 19:30, si è riunito il Consiglio comunale dalle ore 19:51, in grado di prima, in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica. Al momento della votazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

<i>N</i>	<i>Componente</i>	<i>P</i>	<i>A</i>	<i>N</i>	<i>Componente</i>	<i>P</i>	<i>A</i>
1	MALCANGIO VITO	P		14	SURIANO GIOVANNI MARIA	P	
2	DE MURO FIOCCO SABINO ANGELO	P		15	VENTOLA FRANCESCO	P	
3	DI DONATO ANGELA MARIA	P		16	VITRANI MICHELE	P	
4	FARFALLA DOMENICO FABIO	P		17	BUCCI LUCIA MARZIA	P	
5	GAETA VITO	P		18	CAPORALE LUCA	P	
6	GALLO VINCENZO	P		19	LANDOLFI NADIA GIOVANNA ORIETTA	P	
7	LACIDOGNA MARIANGELA	P		20	LOMUSCIO NICOLETTA		A
8	MALCANGIO MARIANGELA	P		21	MATARRESE SAVINO		A
9	MASCIULLI LUCIA ROSARIA	P		22	MORRA ANNAMARIA LETIZIA		A
10	MATARRESE GIOVANNI	P		23	MORRA ROBERTO	P	
11	PRUDENTE PASQUALE	P		24	SCHIRONE MICHELE		A
12	SERLENGA DANIELE	P		25	TOMASELLI GIUSEPPE MARIO	P	
13	SINESI ANTONIA	P					

PRESENTI n.21----

ASSENTI n.4.

nel corso della seduta si è avuta la presenza degli ASSESSORI: DI PALMA NICOLA, SANTANGELO LUIGI, DI NUNNO SAVERIO, SACCINTO LUCIA MARIACRISTINA, CRISTIANI ANTONIETTA, PETRONI MARIA ANGELA
Presiede la seduta il Presidente del Consiglio: Giovanni Matarrese
Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott. Giulio Rutigliano

In prosecuzione di seduta, **il Presidente del Consiglio comunale Giovanni MATARRESE**, pone in discussione il 6° punto iscritto all'ordine del giorno, avente ad oggetto «**Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili 2024/2026, ex art 58 legge n.133/2008 e ss.mm.ii. ».**

Risultano presenti n.23 componenti il Consiglio comunale, di cui:

- **n.22 in aula consiliare**, Sindaco **MALCANGIO Vito**, **DE MURO FIOCCO, DI DONATO, FARFALLA, GAETA, GALLO, LACIDOGNA, MALCANGIO Mariangela, MASCIULLI, MATARRESE Giovanni, PRUDENTE, SERLENGA, SINESI, SURIANO, VENTOLA, VITRANI, TOMASELLI, LANDOLFI, MATARRESE Savino, LOMUSCIO, MORRA Roberto, BUCCI;**
- **n.1 in videoconferenza sincrona**: **CAPOREALE;**

Assenti n.2: **MORRA Annamaria Letizia, SCHIRONE.**

Il Presidente del Consiglio Comunale passa quindi la parola all'**Assessore Santangelo** che introduce la proposta avente ad oggetto l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili non più strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente. Evidenzia l'importanza del provvedimento che rimane sostanzialmente invariato rispetto allo scorso anno fatta eccezione per alcune piccole modifiche che attengono, in particolare, alla percentuale del terreno edificabile in conto corrispettivo di appalto del Centro Anziani.

Chiede ed ottiene la parola la Consiglieria LANDOLFI che chiede se le particelle elencate in relazione al fondo rustico di Contrada Colavecchia rappresentano una parte o l'intero fondo rustico. Inoltre chiede se il terreno edificabile in conto corrispettivo di appalto del centro anziani è quello in zona 167.

L'Ing. Germinario chiarisce che sono 25 le particelle rientrate al momento nella disponibilità dell'Ente e, pertanto, non rappresentano l'intero fondo. In merito al secondo quesito conferma che si tratta del terreno in Via Borsellino e chiarisce che l'edificazione su quel terreno che sarà messa a gara, fornirà al Comune come controprestazione (corrispettivo minimo a base d'asta) la realizzazione di un centro anziani, con localizzazione prevista alle spalle della Statua di Padre Antonio Maria Losito, e di un servizio igienico in Parco Regina della Pace.

La **Consiglieria LANDOLFI** soffermandosi sui 4 immobili destinati ad albergo diffuso, attualmente in stato di forte degrado dovuto ad atti vandalici perpetrati nel tempo, chiede se sia possibile destinare i suddetti immobili alle famiglie in attesa di una casa che potrebbero così farsi carico delle sistemazioni necessarie per la loro fruibilità. Inoltre chiede se alla base della scelta del centro anziani come corrispettivo di appalto ci sia una scelta politica.

L'Ing. Germinario risponde che la scelta del centro anziani rinviene da una richiesta precisa in quanto servizio carente. In merito agli immobili attualmente destinati ad albergo diffuso aggiunge che sono trascorsi i 5 anni previsti dalla legge prima che si possa procedere ad una variazione di destinazione d'uso, che pertanto ora è possibile.

Prosegue il suo intervento la **Consiglieria LANDOLFI** che propone di eliminare i 4 immobili dal Piano delle alienazioni e destinarli ad alloggi popolari per famiglie con particolare disagio; per ciò che concerne la controprestazione relativa alla gara per l'edificazione sul terreno in Via Borsellino, per quanto condivisibile la richiesta di realizzazione di un centro anziani, ritiene che esistano altre priorità come la creazione di centri di accoglienza ludico ricreativi destinati a soggetti disabili, o luoghi associativi, di aggregazione e studio per i giovani e, a tal fine, invita l'Assessore a confrontarsi con tutto il Consiglio sulle proposte che vanno a beneficio dei cittadini. Infine chiede se è possibile presentare un emendamento in merito al cambio di destinazione d'uso per gli immobili attualmente destinati ad albergo diffuso.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere MORRA Roberto che, appurato che gli immobili di Via Kennedy (ex ASL) non trovati sull'elenco sono gli stessi riportati sul Piano in Via Marconi, chiede chiarimenti in merito all'assenza dei locali di Piazza Vittorio Veneto dal Piano di alienazioni e valorizzazioni.

L'Ing. GERMINARIO chiarisce che i locali di Piazza Vittorio Veneto non sono presenti nel Piano in quanto rientrati nella disponibilità dell'Ente per utilizzo per finalità istituzionale.

Interviene il Segretario Generale in riscontro alla richiesta della Consiglieria LANDOLFI spiegando che da punto di vista tecnico è possibile presentare l'emendamento ma lo stesso è carente dei pareri.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere SERLENGA per chiedere un chiarimento al Dirigente. Oggi si sta approvando un elenco di immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente: alla luce di ciò ed in relazione all'intervento della Consiglieria Landolfi circa la volontà di presentare un emendamento in tal senso, chiede se sia necessario eliminare oggi tali immobili dal Piano di alienazione.

Ing. Germinario chiarisce che con il Piano in approvazione tali beni vengono resi disponibili e, conseguentemente, non possono essere utilizzati per edilizia residenziale pubblica essendo richiesta per tale scopo l'appartenenza al patrimonio indisponibile dell'Ente.

(sospensione di fatto connessa alla redazione dell'emendamento – [n.d.S.])

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere TOMASELLI che illustra l'emendamento teso a eliminare dal Piano di valorizzazione due tipologie di immobili: la prima destinata ad albergo diffuso che si ritiene poter riconvertire in alloggi da destinare ad edilizia popolare, la seconda riguardante le particelle di Contrada Colavecchia in quanto si ritiene opportuno inserire il fondo rustico nella sua completezza nel Piano delle alienazioni e, pertanto, attendere che tutto il lotto rientri nella disponibilità dell'Ente.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere VENTOLA che ritiene che per la tipologia del provvedimento in discussione, e cioè allegato al Bilancio, eventuali emendamenti debbano rispettare l'iter procedurale stabilito dal Regolamento di Contabilità che fissa il termine delle 48 ore dalla data della seduta per la presentazione degli stessi da parte dei Consiglieri onde consentire all'Organo di Revisione di esprimere il relativo parere obbligatorio. Aggiunge a questa considerazione puramente di merito, un'altra politica stigmatizzando l'inserimento nell'emendamento della richiesta di eliminazione delle particelle relative a Contrada Colavecchia, in quanto intravede in ciò la volontà dell'opposizione di mantenere in quella contrada l'immobilismo che l'ha caratterizzata a partire dal 2012. In conclusione ritiene inammissibile l'emendamento sotto l'aspetto procedurale mentre per ciò che concerne il merito si rende disponibile ad un confronto con l'opposizione sui temi del Patrimonio nel momento in cui saranno presentate proposte di deliberazioni, ordini del giorno, mozioni, nel rispetto del Regolamento.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere MORRA Roberto per rimarcare che il Segretario Generale aveva espresso il parere, da lui condiviso, secondo il quale è possibile presentare emendamenti anche in questa sede secondo il normale funzionamento del Consiglio. Evidenzia come l'unico momento in cui il Consiglio Comunale può esprimere indicazioni per le future decisioni della Giunta in ordine all'utilizzo degli immobili del Patrimonio disponibile è in questa sede. Per tale ragione condivide l'emendamento presentato.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere VENTOLA per replica chiarendo che non si vuole sottrarre il Consiglio Comunale all'esercizio delle sue funzioni che però devono essere svolte nel rispetto del Regolamento che, per questa tipologia di atti, prevede la possibilità di presentare emendamenti 48 ore prima con l'acquisizione dei pareri prescritti.

Interviene il Consigliere MORRA che, in nome della sovranità del Consiglio Comunale, ritiene che l'emendamento possa essere presentato lasciando che siano gli organi di controllo, insieme al Segretario Generale, a verificare la bontà degli atti.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere VENTOLA per dichiarazione di voto preannunciando voto contrario all'emendamento per mancanza dei pareri tecnici e dell'Organo di Revisione, essendo stato lo stesso presentato in Aula e non 48 ore prima della seduta come previsto dal Regolamento di contabilità.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere MORRA Roberto per dichiarare la sua disponibilità a ritirare l'emendamento in caso di impegno espresso da parte della Giunta e del Consiglio ad adottare un provvedimento che recepisca l'orientamento dell'opposizione espresso nell'emendamento.

Chiede ed ottiene la parola la Consiglieria LANDOLFI per dichiarazione di voto si associa alla disponibilità espressa dal Consigliere Morra precisando che l'intenzione ad adottare provvedimenti che recepiscano l'orientamento contenuto nell'emendamento deve essere espressamente dichiarata in questa sede.

Chiede ed ottiene la parola l'Assessore SANTANGELO che ritiene che non si possano scindere i fattori tecnici da quelli politici in quanto compresenti in questo atto evidenziando l'imprescindibilità dal fattore tecnico per l'assenza dei pareri prescritti dal Regolamento. Dichiaro che, mentre per Contrada Colavecchia non è possibile accogliere la richiesta formulata, ritiene di poter prendere atto della volontà espressa

nell'emendamento con riferimento agli immobili attualmente destinati ad albergo diffuso: la questione è stata già oggetto di discussione interna alla Giunta, e si è prevista la possibilità di reperire finanziamenti per poter prima rendere vivibili gli alloggi in oggetto ed, eventualmente, destinarli a famiglie disagiate.

All'ingresso in Aula del Dirigente del Settore Finanziario, Dott. LACALAMITA, interviene il Consigliere MORRA per chiedergli se in questo caso è applicabile il termine di 48 ore per la presentazione dell'emendamento, visto che nel corso di questa seduta, per altro punto all'Ordine del Giorno, è stato presentato e approvato un emendamento non presentato nel termine delle 48 ore.

Interviene il Dott. Lacalamita che conferma la natura di allegato al Bilancio di questo provvedimento e, in quanto tale, può essere presentato soltanto 48 ore prima della seduta, mentre la modifica al Regolamento CUP emendato nel precedente punto all'Ordine del Giorno è atto propedeutico al Bilancio ma non allegato parte integrante. In aggiunta, in assenza del parere dell'Organo di Revisione è improcedibile ai sensi del Regolamento di Contabilità.

Il Segretario Generale, su richiesta del Consigliere MORRA, conferma il suo parere con riferimento al Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale mentre non si esprime sul Regolamento di contabilità in quanto non lo conosce approfonditamente.

Il Consigliere MORRA invita a dichiarare a verbale l'inammissibilità dell'emendamento.

Interviene il Dott. LACALAMITA per dichiarare che, se l'emendamento è privo del parere dell'Organo di Revisione che si è espresso sul provvedimento che si vuole emendare, non può essere votato perché costituisce allegato parte integrante al Bilancio.

Il Consigliere MORRA chiede che venga interessato l'Organo di Revisione per l'espressione del parere come fatto per l'emendamento alla Modifica del Regolamento CUP.

Il Presidente passa la parola al Dirigente Lacalamita il quale conferma che l'emendamento, di cui non conosce il contenuto, è riferito ad un allegato parte integrante al Bilancio e, in quanto tale deve essere presentato 48 ore prima della seduta. Ne discende che lo stesso è improcedibile ai sensi del Regolamento di contabilità armonizzata. Considerato che il Bilancio sarà approvato nella prossima seduta, l'emendamento potrà essere presentato rispettando i tempi previsti dal Regolamento di contabilità e cioè 48 ore prima della seduta per consentire l'acquisizione dei pareri prescritti.

In assenza di interventi, il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta in forma palese per appello nominale dei presenti.

Quindi con voti

favorevoli-----sedici---**Sindaco MALCANGIO Vito, DE MURO FIOCCO, DI DONATO, FARFALLA, GAETA, GALLO, LACIDOGNA, MALCANGIO Mariangela, MASCIULLI, MATARRESE Giovanni, PRUDENTE, SERLENGA, SINESI, SURIANO, VENTOLA, VITRANI;**
contrari-----cinque---**TOMASELLI, LANDOLFI, CAPORALE, MORRA Roberto, BUCCI;**

astenuti-----zero-----;

su

presenti-----ventuno

assenti-----quattro---**MATARRESE Savino, LOMUSCIO, MORRA Annamaria Letizia, SCHIRONE;**

il Consiglio approva la seguente deliberazione.

Stante l'urgenza di provvedere in merito, per alzata di mano con 21 voti favorevoli su 21 presenti, assenti QUATTRO (**MATARRESE Savino, LOMUSCIO, MORRA Annamaria Letizia, SCHIRONE**) **la presente deliberazione, viene resa immediatamente eseguibile ex D.L.vo n.267/2000, art.134, comma 4.**

L'Assessore al Patrimonio, Avv. Luigi Santangelo, sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale il seguente provvedimento, previa istruttoria effettuata dai Dirigenti del II e del IV Settore, dott. Maurizio Lacalamita e ing. Sabino Germinario, che, ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, dichiarano che nei propri confronti non ricorrono conflitti, anche potenziali, di interessi a norma dell'art. 6-bis della legge 241/1990 e del Codice di Comportamento dell'Ente e non ricorrono le cause di astensione previste dall'art.7 del D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

l'art.58 del Decreto Legge 25/06/2008, n.112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria) convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n.133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, il Comune con Delibera dell'Organo di Governo, individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

- L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storica artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico – ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente o totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art.25 della L.n.47 del 28/02/1985, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le regioni nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'art.25 della L.n. 47 del 28/02/1985. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al comma 3 e all'art.3 della direttiva 2001/42/CE e del comma 4 art.7 del D.Lgs. 03/04/2006 n.152 e ss.mm.ii. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.

Atteso che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal 1° comma del predetto art.58, possono essere:

- Venduti;
- Concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di terzi per i cittadini;
- Affidati in concessione a terzi;
- Conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare anche appositamente costituiti ai sensi dell'art. 4 e ss del D.L. n.351/2001, convertito con modificazioni dalla L.n.410/2001;

Tenuto conto, che, ai sensi dei commi 2 e 3, del suddetto articolo 58, l'inclusione dei beni nel suddetto piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da parte del Consiglio Comunale avrà le seguenti conseguenze: Gli immobili in esso contenuti saranno classificati come patrimonio disponibile;

l'inclusione di un immobile nel piano avrà effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni, produrrà gli effetti previsti dall'articolo 2644 del C.C. nonchè effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Valutata, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

Dato atto:

- che tutti i beni patrimoniali, non inclusi nel piano, restano invariati quanto alla classificazione ed all'attuale loro destinazione e forma di gestione;
- che, a monte di quanto disposto dal comma 6 del succitato art.58, la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, prevista dall'art.3 bis del D.L.n.351/2001 convertito in legge n.410/2001 per i beni dello Stato si estende anche ai beni immobili inclusi nel Piano; è possibile conferire i beni immobili, anche residenziali, a fondi comuni di investimento ovvero promuovere la costituzione in base alle disposizioni contenute nell'art.4 e seguenti del succitato D.L. n.351/2008;

Preso atto che compete al Consiglio Comunale l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, essendo questo un allegato al bilancio di previsione;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.264 del 23.11.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale la stessa ha approvato la proposta al Consiglio Comunale, del piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili;

Visto il parere favorevole consultivo della 1^a Commissione Consiliare Permanente Patrimonio, così come

contenuto nel verbale del 04.12.2023;

Visto il D.Lgs. n.267/2000;

Acquisiti sulla proposta dal Dirigente del II Settore, nell'ambito della propria competenza, ai sensi del D.Lgs n. 267/2000, art. 49, i pareri favorevoli come da allegati e che qui si intendono inseriti.

Acquisito altresì il parere dell'Organo di revisione, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, acquisito al protocollo generale dell'Ente in data 05.12.2023 al n. 43004;

Con voti

favorevoli-----sedici---**Sindaco MALCANGIO Vito, DE MURO FIOCCO, DI DONATO, FARFALLA, GAETA, GALLO, LACIDOGNA, MALCANGIO Mariangela, MASCIULLI, MATARRESE Giovanni, PRUDENTE, SERLENGA, SINESI, SURIANO, VENTOLA, VITRANI;**
contrari-----cinque---**TOMASELLI, LANDOLFI, CAPORALE, MORRA Roberto, BUCCI;**

astenuti-----zero-----;

su

presenti-----ventuno

assenti-----quattro---**MATARRESE Savino, LOMUSCIO, MORRA Annamaria Letizia, SCHIRONE;**

DELIBERA

Di approvare la premessa che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Di individuare i seguenti immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazioni ovvero di dismissione, di cui all'art.58 del Decreto Legge 25/06/2008, n.112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n.133 e s.m.i;

Beni da valorizzare

I beni che si intendono inserire tra quelli disponibili del Patrimonio comunale, in quanto non più strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, sono i seguenti:

IMMOBILE	FOGLIO	PARTICELLA	NOTE
ANNO 2024			
Immobile destinato a albergo diffuso (finanziamento Area Vasta) via Matrona Busa 2-4-6	88	1727 subb. 1-2-3	in pendenza di accatastamento e volturazione
Immobile destinato a albergo diffuso (finanziamento Area Vasta) via Stalingrado n. 7 via Prevostale n. 2	88	1821 subb. 1-3	in pendenza di accatastamento e volturazione
Immobile destinato a albergo diffuso (finanziamento Area Vasta) via doge Leonardo Loredano nn. 12-14-34	88	1334 subb. 1-2-3-4	in pendenza di accatastamento e volturazione
Immobile destinato a albergo diffuso (finanziamento Area Vasta) via Ospedale Vecchio nn. 47-49	88	3038 subb. 1-2	in pendenza di accatastamento e volturazione
Uffici Cultura Turismo Via Puglia	88	321 sub 2 - 3	
Via Trieste e Trento n.20	88	1431 – 1560	
Fondo rustico Contrada Colavecchia	34	166 – 167 – 172 - 173	
Via Puglia (interno Villa Comunale)	88	4133 Sub 2	

Viale Marconi 1/A 1° e 2° piano	88	3723 Subalterno 2	Immobile riconsegnato a questo Comune dall'ASL BAT
Terreno edificabile	39	1133-1134-1135	in conto corrispettivo di appalto per Centro Anziani
Immobile via Feudale n.15	88	1926 subalterno -4	
ANNO 2025			
Palazzetto dello sport	88	350	In pendenza di frazionamento e accatastamento
Calcio a 5 "Novantesimo Minuto"	28	1351	In pendenza di frazionamento e accatastamento
ANNO 2026			
Campo sportivo San Sabino	39	1258	

Di dare, altresì, atto che il presente provvedimento esplicherà i suoi effetti nel corso del triennio 2024/2026, a seguito dell'adozione degli atti gestionali da parte del Settore competente, ai sensi dell'art.107 del D.Lgs.n.267/2000;

Di approvare il suddetto Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari con gli effetti di legge che tale approvazione determina ai sensi dell'art.58 del D.L.n.133/2008, dando inoltre atto che il piano non è esaustivo e potrà essere successivamente integrato, a seguito di una ricognizione più completa del patrimonio dell'Ente.

Di determinare che le alienazioni e/o valorizzazioni vengano valutate e realizzate nel triennio di riferimento.

Di dare, infine, atto che il Piano costituisce allegato obbligatorio al Documento Unico di Programmazione nonché al Bilancio di previsione 2024-2026.

Indi ravvisata l'urgenza a procedere in considerazione delle tempistiche relative ai procedimenti amministrativi conseguenti, per alzata di mano con 21 voti favorevoli su 21 presenti, assenti QUATTRO (MATARRESE Savino, LOMUSCIO, MORRA Annamaria Letizia, SCHIRONE) la presente deliberazione, viene resa immediatamente eseguibile ex D.L.vo n.267/2000, art.134, comma 4

Letto, approvato e sottoscritto:

il Segretario Generale

Dott. Giulio Rutigliano

il Presidente del Consiglio

Giovanni Matarrese



.CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

.Provincia Barletta – Andria - Trani

.PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000 si esprime parere di regolarità tecnica Parere Favorevole relativamente alla proposta di deliberazione n. 82 del 27/11/2023 proposta del settore II SETTORE - PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, RENDICONTAZIONE, TRIBUTI E PERSONALE.

Canosa di Puglia, **28/11/2023**

ArubaPEC S.p.A.

Il Dirigente
MAURIZIO LACALAMITA /



.CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

.Provincia Barletta – Andria - Trani

SETTORE FINANZE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto, in qualità di responsabile dei Servizi Finanziari, esaminata la Proposta di Deliberazione n. **82** del 27/11/2023 con Oggetto **Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili 2024/2026, ex art 58 legge n.133/2008 e ss.mm.ii.**, proposta dal settore II SETTORE - PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, RENDICONTAZIONE, TRIBUTI E PERSONALE vi appone il parere Parere Favorevole di regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000.

Canosa di Puglia, **28/11/2023**

Il Dirigente

MAURIZIO LACALAMITA / ArubaPEC

S.p.A.



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta – Andria - Trani

PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Con la presente si attesta che la Deliberazione di Consiglio n. 73 del 13/12/2023, così come risulta dagli atti d'ufficio è in pubblicazione all'Albo on-line del Comune di Canosa di Puglia per quindici giorni consecutivi dal 21/12/2023 al 05/01/2024 ex art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000.

Che la stessa è stata resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000

Dal Palazzo di Città, lì 21/12/2023

SEGRETERIA GENERALE

**L'Istruttore Amministrativo
GIACOMA DI PALO / ArubaPEC S.p.A.**



SINDACO
PRES. CONSIGLIO
SEGR. GEN.
DIRIG. 2° SETT.



CITTÀ DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Barletta-Andria-Trani

REVISORI DEI CONTI

Estratto dal Verbale n. 49 del 04/12/2023

Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 27/11/2023 avente ad oggetto: “Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili 2024/2026 ex art. 58 legge n. 133/2008 e ss.mm.ii.”.

Il Collegio

Letta la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso in data 28/11/2023 dal Dirigente II Settore – Programmazione, Bilancio, Rendicontazione, Tributi e Personale - Dott. Maurizio Lacalamita;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso in data 28/11/2023 dal Dirigente II Settore – Programmazione, Bilancio, Rendicontazione, Tributi e Personale - Dott. Maurizio Lacalamita; il parere comprende anche quello delle verifiche previste dall'art. 153 dello stesso decreto, come comunicato a mezzo pec in data odierna dal citato dirigente

Visto lo statuto dell'Ente ed il regolamento di contabilità,

Esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 27/11/2023 avente ad oggetto: “Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili 2024/2026 ex art. 58 legge n. 133/2008 e ss.mm.ii.” ai sensi dell'art. 239, del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, e successive modifiche, rinviando il giudizio di congruità in fase di espressione del parere al bilancio di previsione 2024/2026.

L'Organo di Revisione

Dott. Luigi Roccotelli.

Dott. Pasquale Cataldi.

Dott. Giuseppe Semeraro.

Verbale del 04/12/2023

L'anno duemilavenitrè, il giorno quattro del mese di dicembre, giusta convocazione del 28/11/2023 prot. 42052 sono convenuti presso il II Settore Finanze Programmazione Economica - Patrimonio:

- Consigliere Farfalla Fabio
- Consigliere Vitranì Michele
- Consigliere Gaeta Vito

Mentre risulta assente il componente – consigliere Roberto Morra.

Il presidente presa la parola comunica che per le vie brevi il componente – consigliere Savino Matarrese, lo ha contattato e ha chiesto di essere giustificato per un impegno personale.

I componenti prendono atto di tale comunicazione e giustificano il componente consigliere Matarrese Savino.

Verificato che è presente la maggioranza assoluta dei componenti la seduta è valida e si passa a discutere del seguente ordine del giorno:

Piano delle Alienazioni e valorizzazione degli immobili 2024/2026 ex art. 58 legge n. 133/2008.

E' presente per l'illustrazione del Piano il dott. Maurizio Lacalamita dirigente del Settore finanze - programmazione - patrimonio, e la dott.ssa Maria Rosaria Pizzuto che svolge le funzioni di segretario verbalizzante

Il dirigente illustra nelle sue linee generali della bozza di proposta di deliberazione.

La Commissione prende atto delle precisazioni fornite dal dirigente e rilascia parere favorevole in merito al punto all'ordine del giorno.

La Commissione pertanto approva ad unanimità dei presenti il piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili 2024/2026 allegato alla bozza di proposta consiliare.

Del che è verbale che viene letto, confermato e sottoscritto.

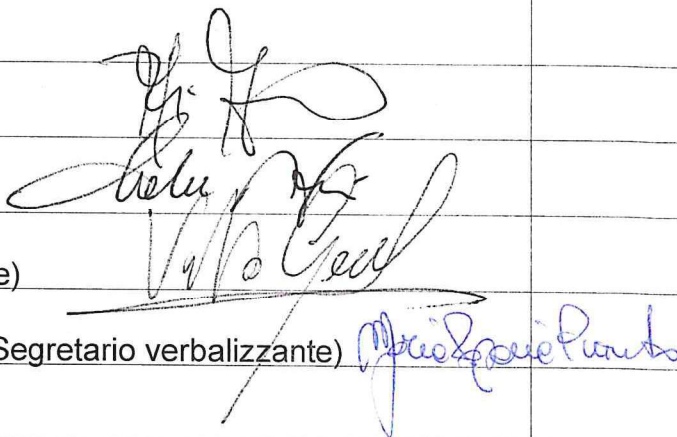
Firmato:

Consigliere Farfalla Fabio

Consigliere Vitrani Michele

Consigliere Gaeta Vito (presidente)

Dott. ssa Maria Rosaria Pizzuto (Segretario verbalizzante)

The image shows four handwritten signatures in black ink, corresponding to the names listed on the left. The first signature is for Fabio Farfalla, the second for Michele Vitrani, the third for Vito Gaeta (the president), and the fourth is a signature in blue ink for Maria Rosaria Pizzuto, the secretary. The signatures are written over a horizontal line that spans across the text area.